



MOTIVI DI INTERESSE DEL TREKKING

Il Parco Naturale delle Alpi Marittime, dove si svolge il trekking quest'anno, con i suoi 28.000 ettari è il più esteso della Provincia di Cuneo e si trova per la quasi totalità in Valle Gesso.

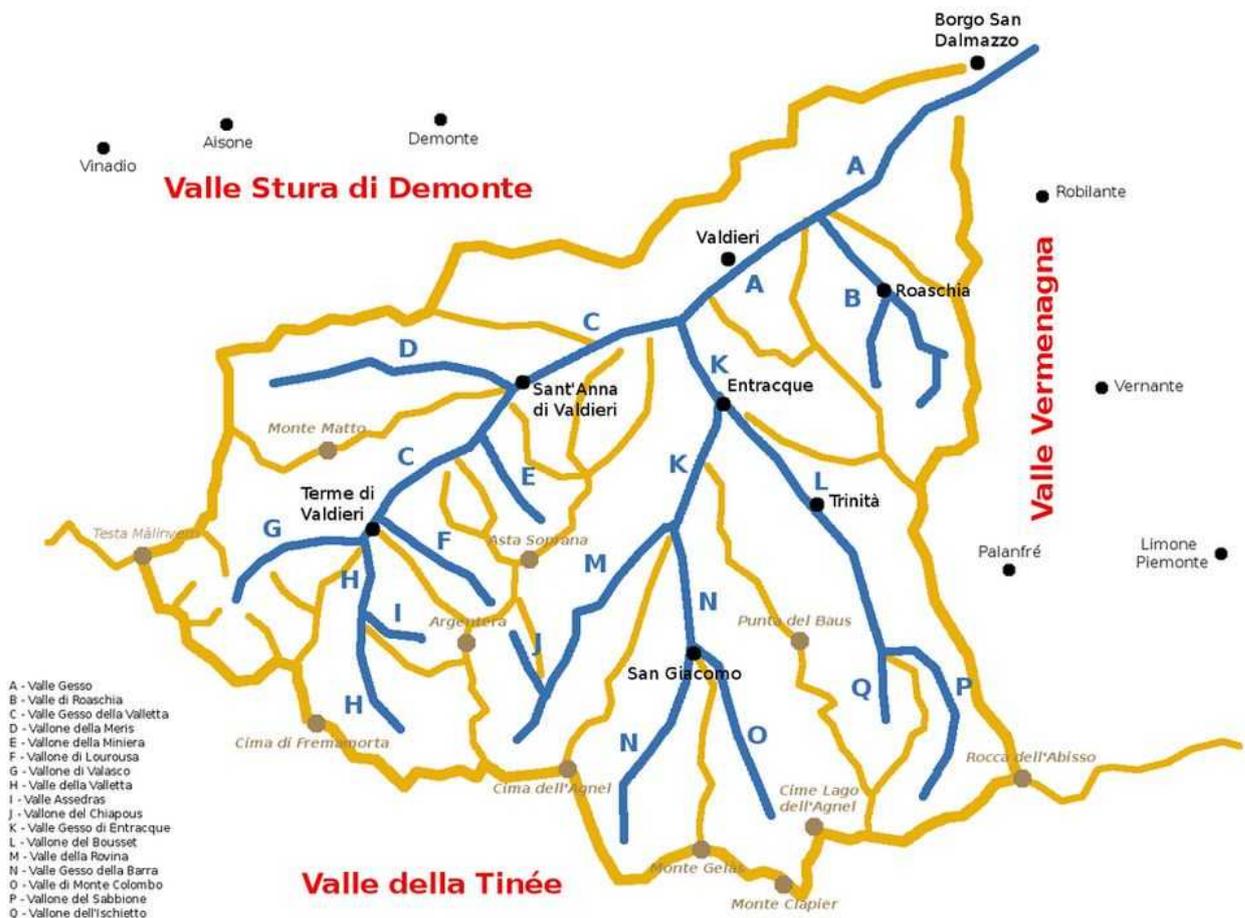
La vetta più alta delle Alpi Marittime, il Monte Argentera (cima sud 3297m), e l'omonimo massiccio costituiscono il cuore del Parco. La valle Gesso è una valle breve ma assai ramificata il cui imbocco si trova a Borgo San Dalmazzo, semplicemente Borgo per il locali.

Il giro dell'Argentera che faremo è un trekking ad anello di 5 giorni che rimane sempre in valle Gesso e attraversa alcune di queste ramificazioni. È un giro di alta montagna: solo il primo e l'ultimo giorno cammineremo in mezzo al bosco, dopodiché gli ambienti più comuni sono i macereti e le pietraie di alta quota, anche se non mancano le praterie fiorite. Montagne in larga misura austere ed affascinanti.

Non si incontrano difficoltà particolari, in quanto si cammina a lungo su ampie mulattiere, spesso di origine militare. I bivvi sono tutti segnalati da cartelli o, in alta montagna, da scritte sulle rocce. Solo la terza tappa si svolge in gran parte su un tracciato senza sentiero e dove potremmo incontrare dei brevi tratti di nevaio, ma è ben segnalata con tacche colorate ed ometti, per cui nei giorni di bel tempo non presenta problemi di orientamento.

Si incontrano poi moltissimi laghi, posti in luoghi dall'aspetto molto diverso tra di loro e non dovrebbero mancare le occasioni per vedere camosci e marmotte.

Il trekking parte e si conclude alle Terme di Valdieri, il giro può essere svolto in entrambi i sensi, noi lo p in senso orario.





ISCRIZIONE E COSTI

Quota iscrizione : SOCI € 250,00
 NON SOCI € 290,00

La quota di iscrizione comprende:

Pernottamenti e ½ pensione (escluse bevande ed extra) nei posti tappa

Rimborso di € 150,00 a chi mette a disposizione l'auto (a copertura di carburante, pedaggi e posteggio a Terme di Valdieri)

Caparra confirmatoria di € 60,00 da versare all'iscrizione
Saldo entro il **30 Giugno**

Direttore d'escursione: **Sergio Baratto**



PROGRAMMA

Giovedì 27 LUGLIO - AVVICINAMENTO E 1ª TAPPA

Cusano M. - Terme di Valdieri (1368 mslm) - Rif. Morelli-Buzzi (2381 mslm)

Tempi, dislivelli, distanze: vedere cartina allegata - Difficoltà E

Arrivati alle Terme di Valdieri (CN) lasceremo le macchine ed inizieremo il trekking risalendo il vallone di Lourousa fino al Rifugio Morelli-Buzzi. La salita avviene in una fitta faggeta, l'ultima ombra del trek, che per il resto si snoda su montagne pietrose e brulle, ma di grande fascino. A mano a mano che si sale i faggi sono sostituiti dai larici, che ben presto si diradano e mostrano il canalone di Lourousa. Boschi e prati lasciano lo spazio alle prime pietraie, dove i larici crescono radi o addirittura isolati. Da qui in poi il paesaggio si fa austero: estese pietraie con radi larici e cembri. In questo ambiente la mulattiera continua a salire regolare. Nelle pietraie è stato fatto un lavoro enorme per creare un passaggio ben lastricato dal fondo quasi liscio. Si giunge così in vista del rifugio Morelli-Buzzi, la meta della prima tappa.

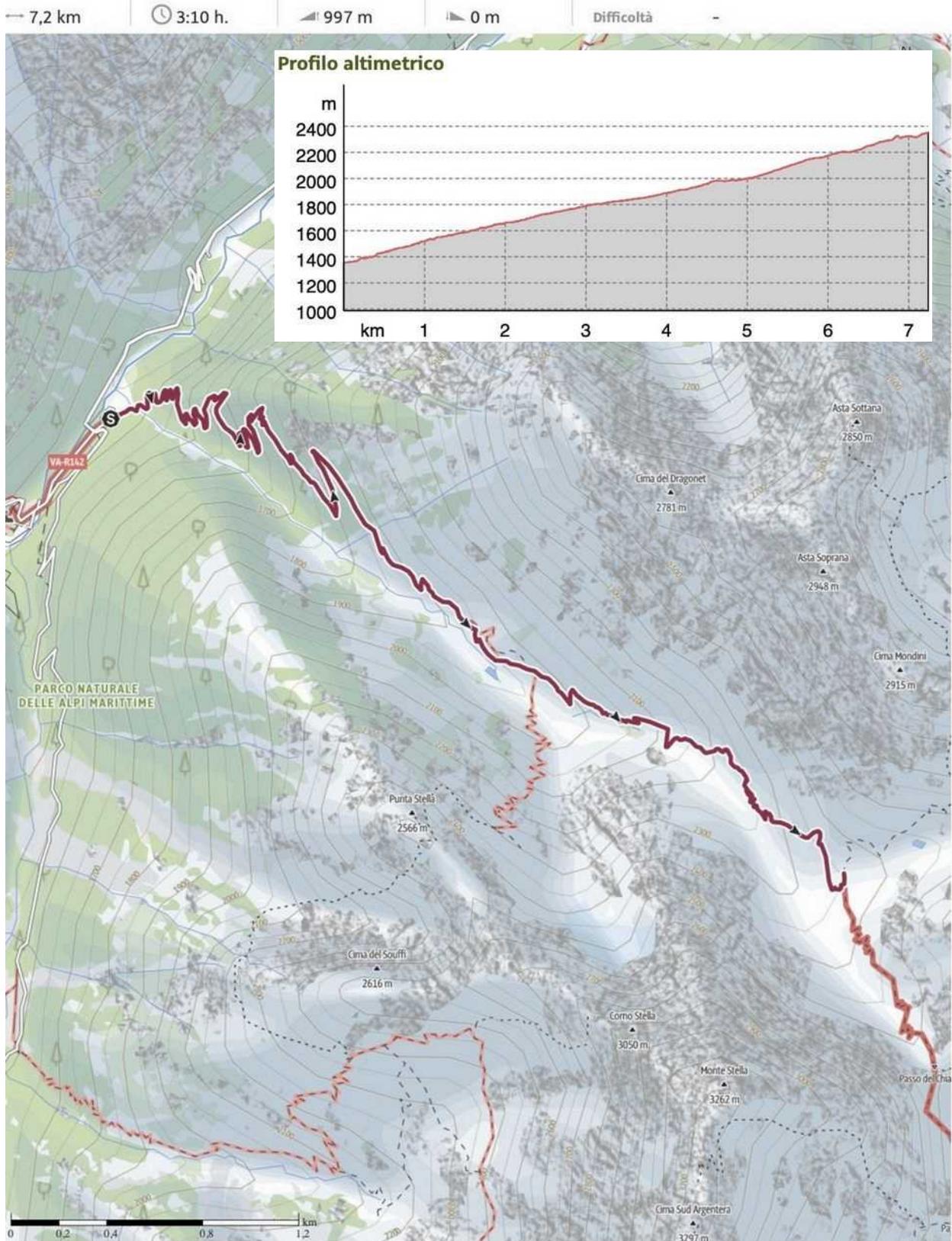
Il Morelli-Buzzi è un rifugio alpino situato nel comune di Valdieri, a 2.351 metri di altitudine.





PLANIMETRIA ED ALTIMETRIA - TAPPA 1

N.B. I tempi sono indicativi e non comprendono le soste



**VENERDÌ 28 LUGLIO - 2ª TAPPA****Rifugio Morelli-Buzzi (2381 mslm) - Rifugio Genova-Figari (2015 mslm)****Tempi, dislivelli, distanze: vedere cartina allegata - Difficoltà E**

Risalite le pietraie che circondano il rifugio Morelli-Buzzi, ci spingiamo verso il colle del Chiapous, che ci regala una vista spettacolare sull'immensa diga del Chiotas e sul rifugio Genova. Di fronte il maestoso Monte Gelas, con il ghiacciaio più meridionale delle Alpi che si staglia sullo sfondo.

Il sentiero perde quota. Si scende a tornanti con pendenza moderata.

Arrivati in fondo si costeggia il lago e attraversiamo la diga, che è davvero altissima, oltre 100 metri. Il panorama di fronte arriva fino al lago della Piastra e alla pianura. Ci dirigiamo verso il rifugio percorrendo i saliscendi della strada lungo il lago.

Il rifugio Genova-Figari sorge nell'alto Vallone della Rovina nella Valle Gesso d'Entracque, ai piedi del versante Est dell'Argentera, tra il bacino artificiale del Chiotas ed il lago del Brocan. Offre un vasto panorama sulle cime che circondano l'ampio circo glaciale dominato dall'Argentera.





PLANIMETRIA ED ALTIMETRIA - TAPPA 2

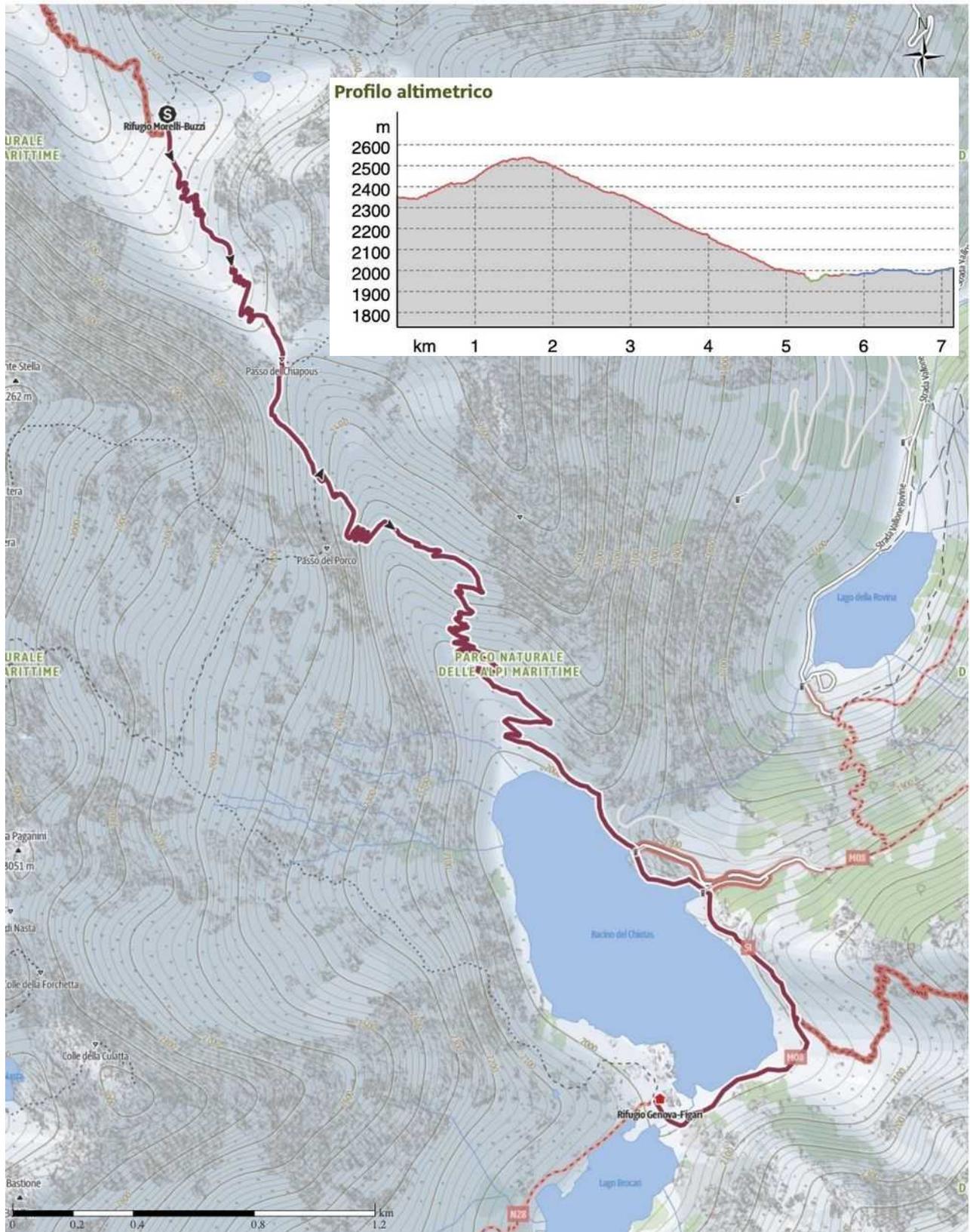
7,2 km

2:35 h.

262 m

603 m

Difficoltà -



**SABATO 29 LUGLIO - 3ª TAPPA****Rifugio Genova-Figari (2015 mslm) - Rifugio Remondino (2430 mslm)****Tempi, dislivelli, distanze: vedere cartina allegata - Difficoltà E**

Dal Rifugio Genova si risale il Vallone delle Rovine passando a fianco del Lago Brocan. Vaste pietraie ci conducono in salita verso il Passo del Brocan 2890 m. il punto più alto della giornata e di tutto il trekking e poi si comincia a scendere verso Rifugio Remondino.

Durante la discesa volendo si può fare una piccola deviazione per andare a vedere il Lago di Nasta, ghiacciato per la maggior parte dell'anno. La deviazione comporta una discesa di circa 60 m. e successiva risalita per tornare sul sentiero che porta al rifugio dove passeremo la notte.

Il panorama che si può godere dalla terrazza del rifugio è sconfinato, con linee di monti che si perdono all'orizzonte



PLANIMETRIA ED ALTIMETRIA - TAPPA 3

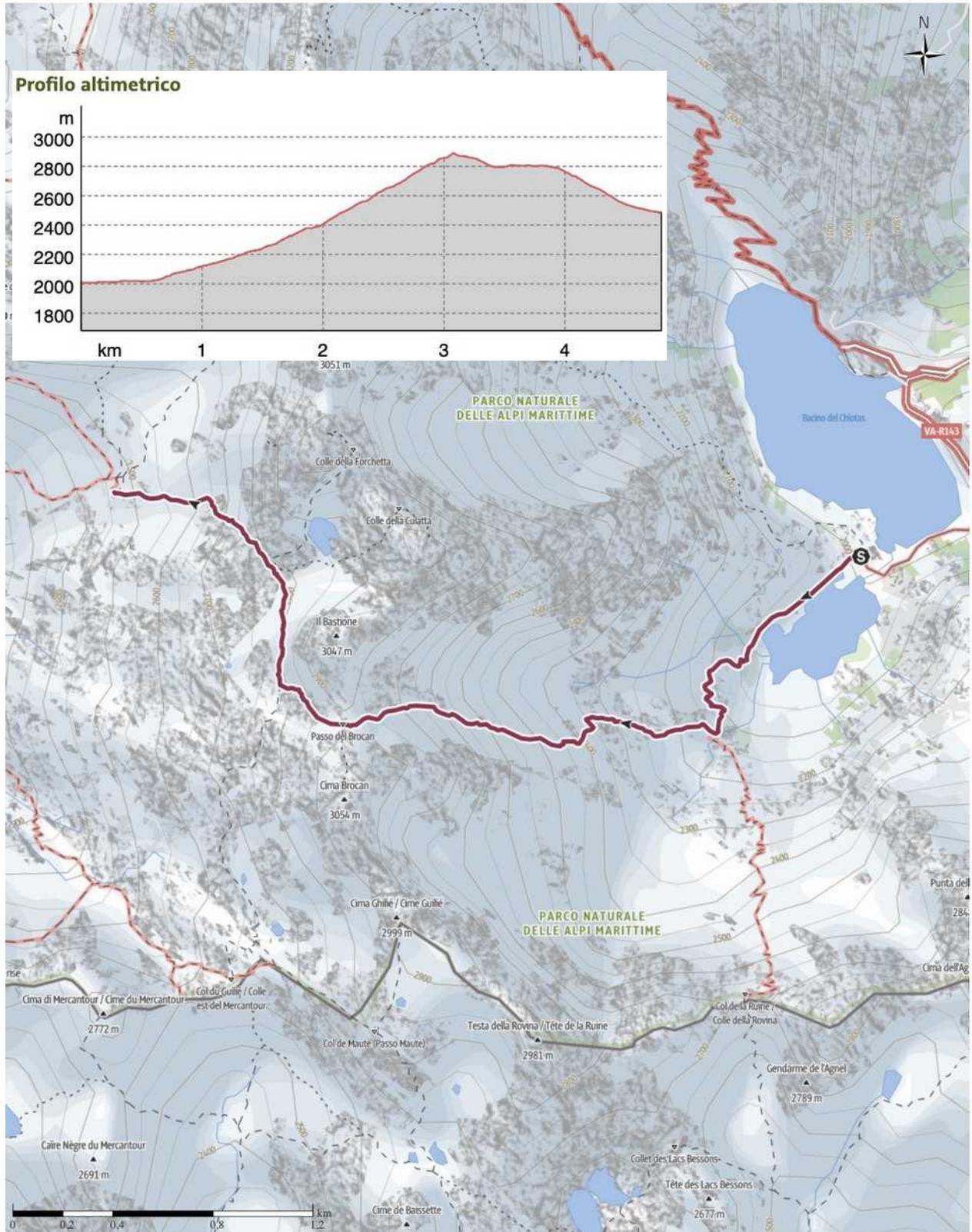
→ 4,8 km

🕒 2:25 h.

↙ 881 m

↘ 407 m

Difficoltà -



**DOMENICA 30 LUGLIO - 4ª TAPPA****Rifugio Remondino (2430 mslm) - Rifugio Questa (2388) mslm)****Tempi, dislivelli, distanze: vedere cartina allegata - Difficoltà E**

La 4ª tappa é la piú lunga del trekking (circa 13 km.) con diversi sali e scendi.

Si parte in discesa fino ad arrivare al Pian della Casa del Re per poi cominciare a salire verso il Rifugio Regina Elena passando poi vicino ai laghi di Fremamorta, dove vi sono dei ruderi di casermette, fino ad arrivare al Colletto del Valasco 2430 m..

Si riprende di nuovo a scendere nella Valle Morta fino a 2120 m. e successivamente si sale fino al Rifugio Questa 2388 m. posto su un dosso roccioso lungo la sponda nord del Lago delle Portette, uno dei maggiori bacini lacustri glaciali della zona.

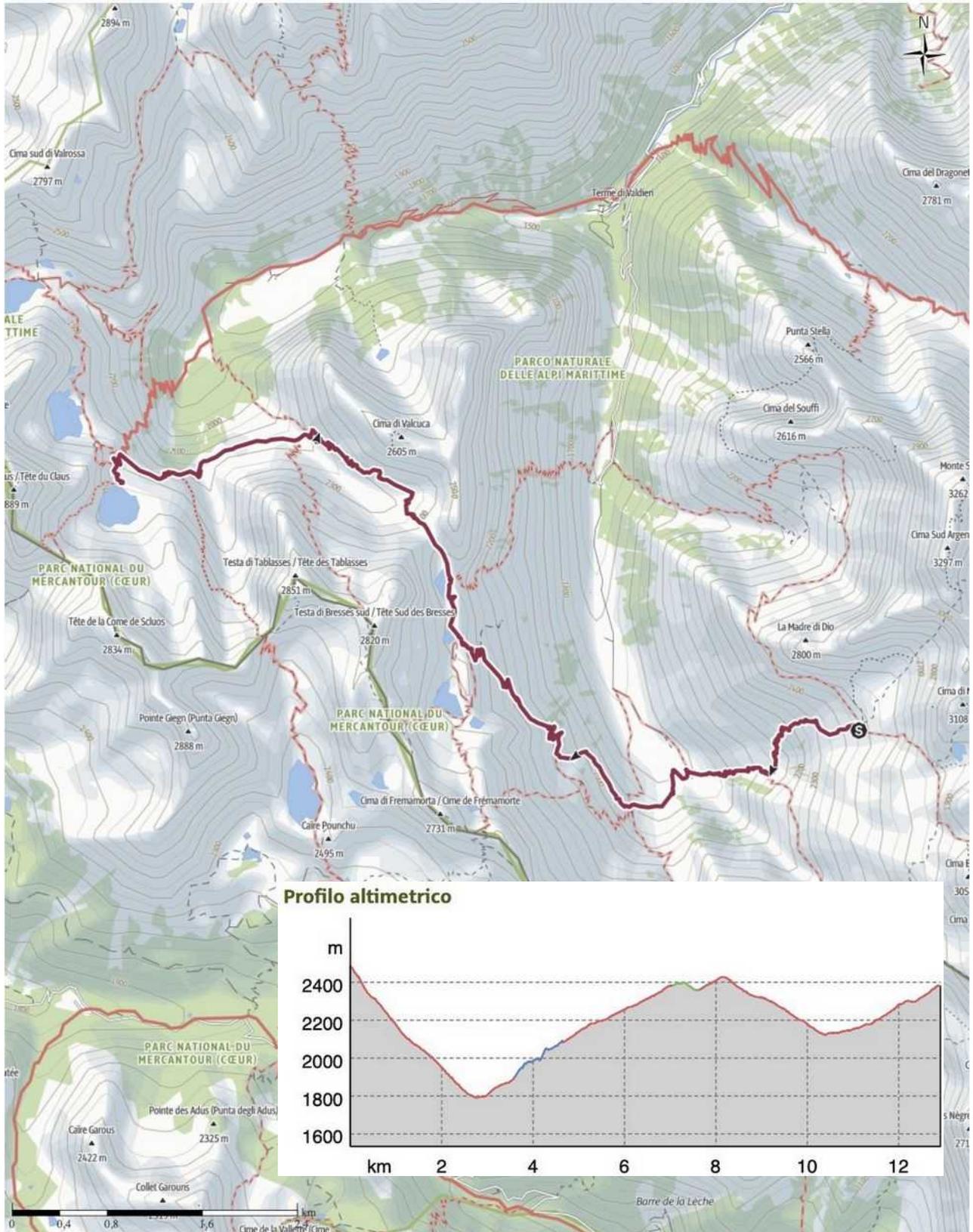
Sull'ampia conca circostante svettano le cime delle Portette, del Claus e del Prefouns e sovrasta il piano di Valasco, con al centro l'ex Casa di Caccia Reale.





PLANIMETRIA ED ALTIMETRIA - TAPPA 4

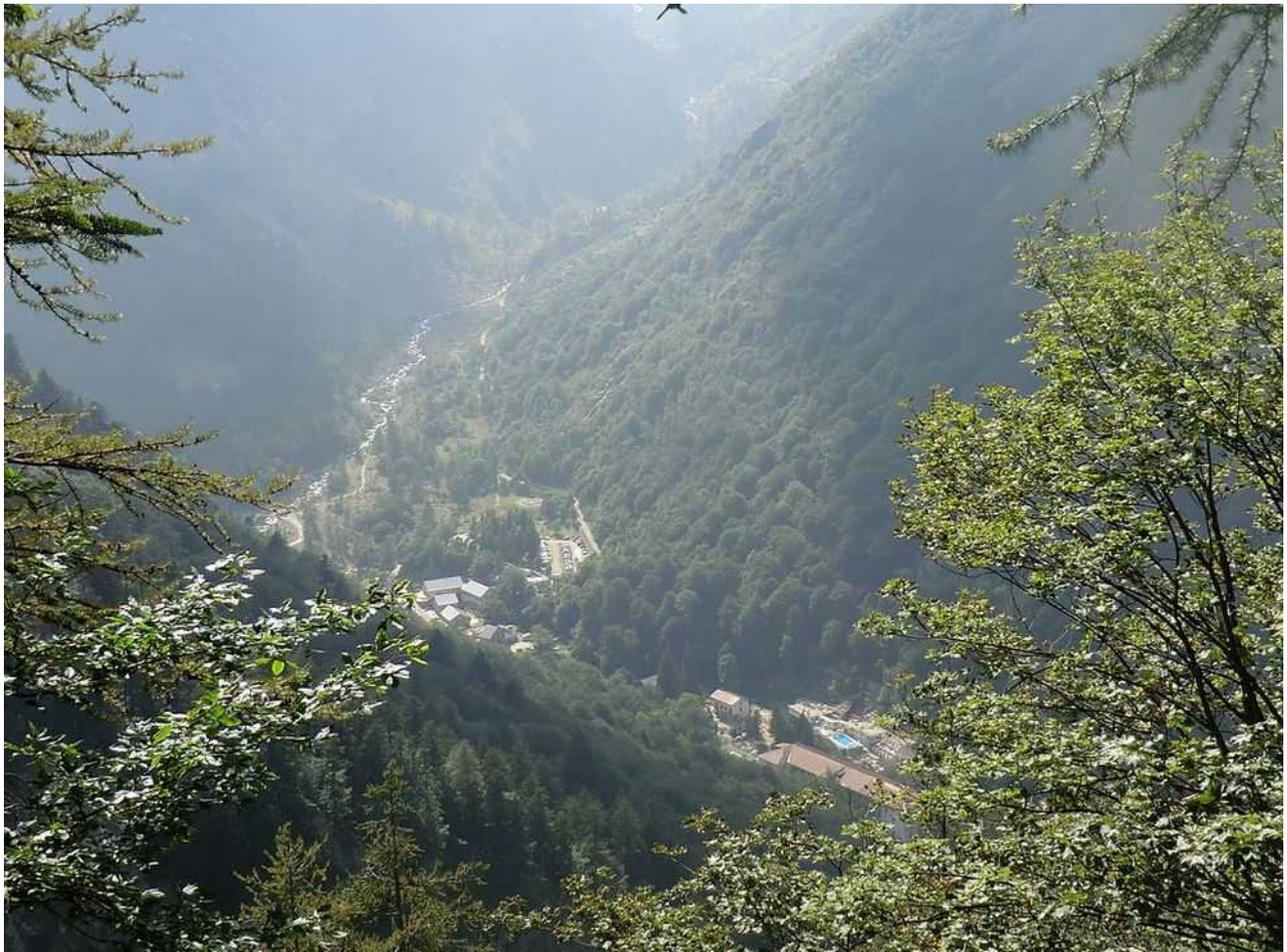
12,9 km | 5:05 h. | 934 m | 1.037 m | Difficoltà -



**LUNEDÌ 31 LUGLIO - 5ª TAPPA e RIENTRO****Rifugio Questa (2388) mslm) - Terme di Valdieri (1368 mslm) - Cusano Milanino****Tempi, dislivelli, distanze: vedere cartina allegata - Difficoltà E**

La 5ª e ultima tappa del trekking è tutta in discesa. Dopo una lunga serie di tornanti si arriva al Piano Superiore del Valasco 1830 m., si continua a scendere adesso su un pianoro pascolivo circondato da un imponente anfiteatro di montagne. Quasi nel suo centro è stata costruita la turrita Casa Reale di caccia di Vittorio Emanuele II, alla quale si arriva con una diramazione della carrareccia.

Successivamente inizia l'ultimo tratto di discesa per arrivare alle Terme di Valdieri.





TREKKING AROUND MONTE ARGENTERA

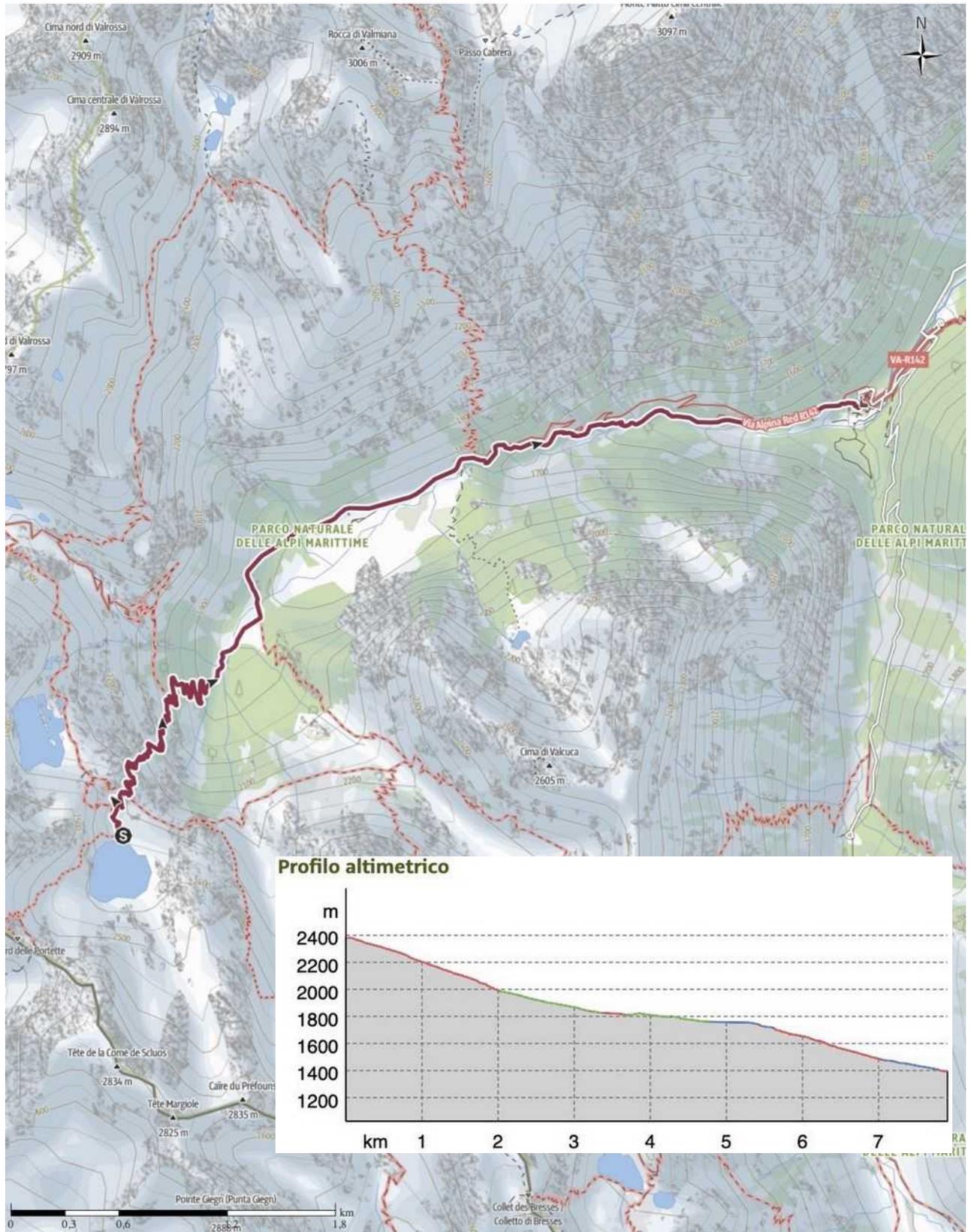
Da giovedì 27 a lunedì 31 luglio 2023

PAG 12/14



PLANIMETRIA ED ALTIMETRIA - TAPPA 5

→ 7,9 km | ⌚ 2:25 h. | ↘ 3 m | ↘ 991 m | Difficoltà -



C.A.I. CUSANO MILANINO

Sottosezione di Cinisello Balsamo

Sede: Via Zucchi n.1 20095 – CUSANO MILANINO

e-mail: caicusano@tiscali.it - www.caicusanomilano.it - ☎ 351 6230366



PLANIMETRIE ED ALTIMETRIE - PERCORSO COMPLETO

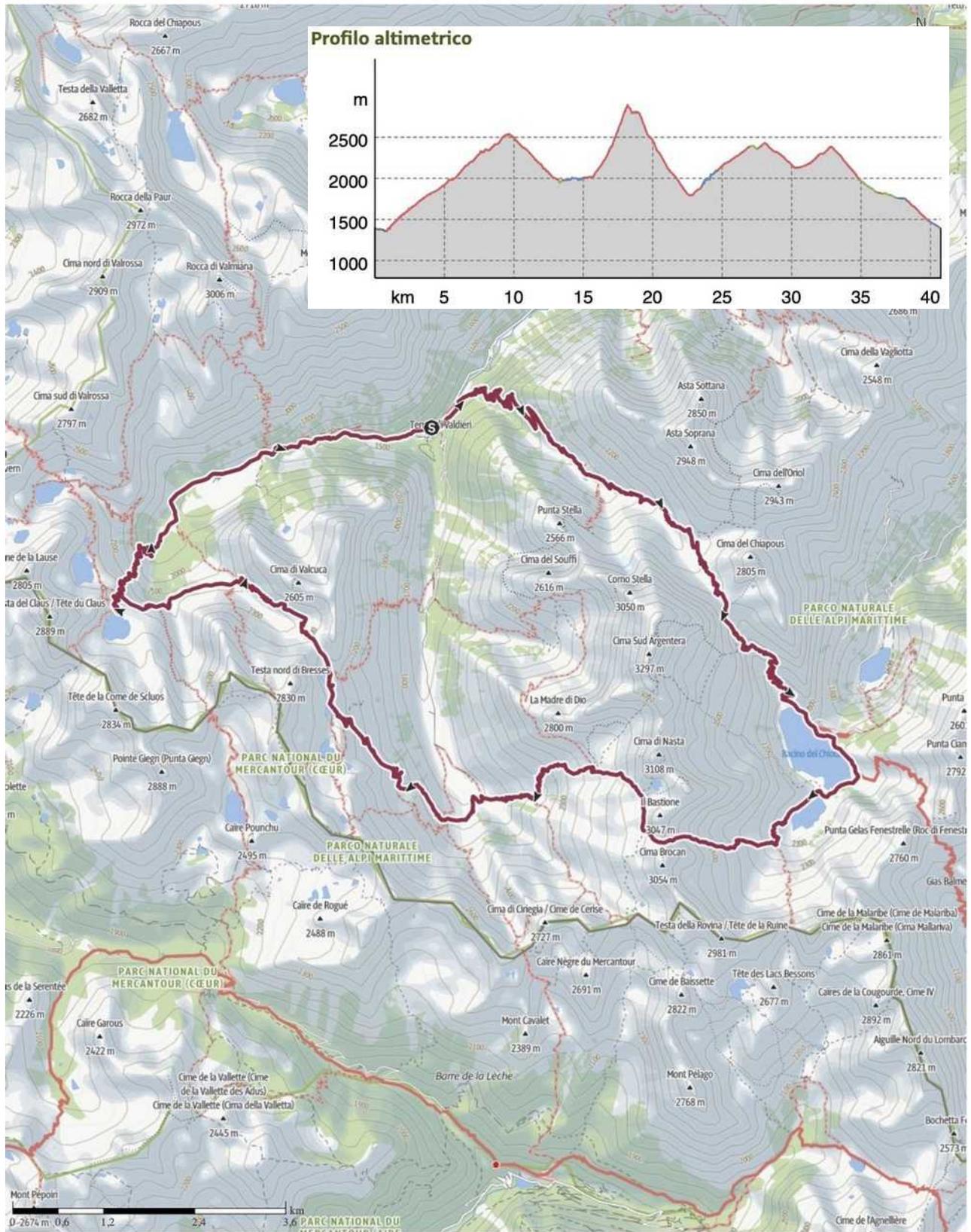
40,7 km

15:50 h.

3.059 m

3.060 m

Difficoltà





COSA PORTARE

#scarpe/scarponi da trek alte (ingrassatele bene prima della partenza nel caso siano di cuoio).

Non partire con scarpe nuove.

#ciabatte necessarie perché i Rifugi Morelli-Buzzi e Questa NON le mettono a disposizione

#bastoncini da trek con rotella da neve

#pantaloni tecnici corti e/o lunghi

#pantaloni o poncho antipioggia, i primi riparano meglio

#tshirt tecnica e abbigliamento che asciuga velocemente se bagnato

#ricambio calze e intimo

#giacca due strati (pile+guscio)

#guanti e cappello/bandana

#asciugamano, meglio se in microfibra

#borraccia/thermos (utile camel bag, ma a volte un thermos con the caldo aiuta)

#sacco lenzuolo (evitare sacco a pelo, le coperte sono in rifugio)

#tappi o un sonno pesante per la gestione delle notti in rifugio

#torcia frontale, utile la notte in rifugio per letture e visite al bagno

#occhiali da sole e creme protettive

#sapone, shampoo, dentifricio, spazzolino, ecc..

#farmaci utili, polase (per crampi), cerotti (per bolle), buscopan, tutto quello che normalmente si usa (speriamo poco)

#frutta secca, barrette energetiche, quello che vi può aiutare in caso di calo delle energie

#ovviamente uno zaino capiente, ma non eccessivo, adatto alla corporatura e che non sporga troppo oltre le spalle, l'equilibrio potrebbe risentirne.

#buon'umore, senza di quello meglio stare a casa.